

Progetto sulla prevenzione ed il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro.

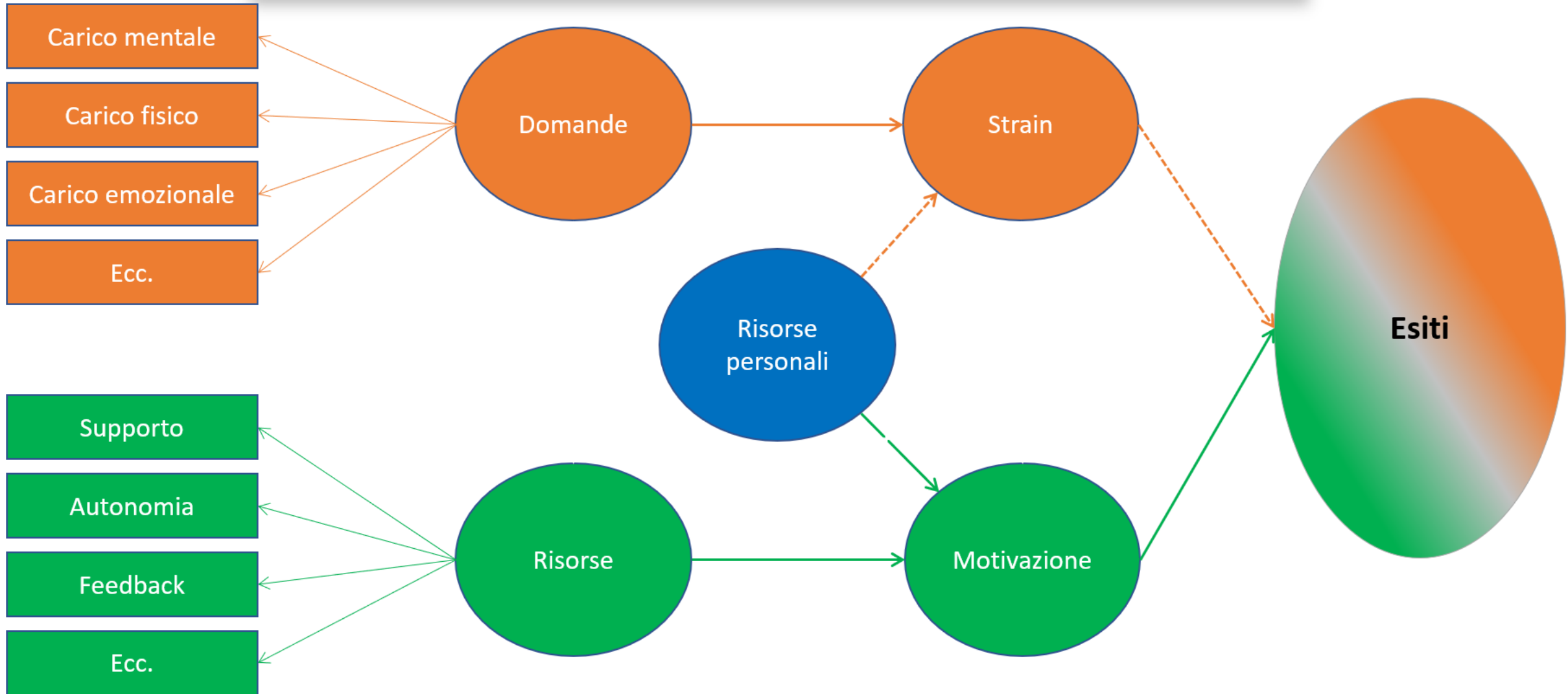
**Mara Bernardini – Marco Broccoli**

Area tutela della salute nei luoghi di lavoro - Regione Emilia-Romagna

# Epidemia da SARS-CoV-2



# Job Demands – Resources Model

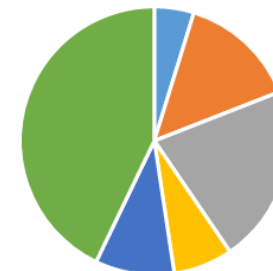


Nella vostra organizzazione, cosa è stato di maggior aiuto per affrontare l'emergenza?



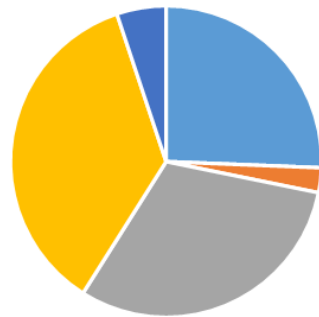
■ Non risponde ■ Relazioni ■ Regole, informazioni ■ Esperti ■ Luoghi, DPI

Nella vostra organizzazione, qual è stato il maggior ostacolo nell'affrontare l'emergenza?



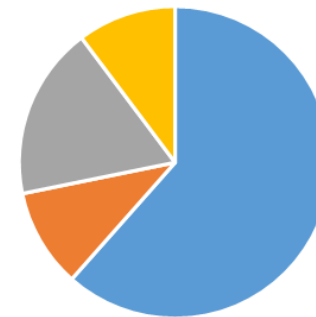
■ Non risponde ■ Relazioni ■ Regole, informazioni  
■ Luoghi, DPI ■ Emotività ■ Irresponsabili

Quale è stato il supporto più utile che l'organizzazione ha ricevuto dall'esterno?

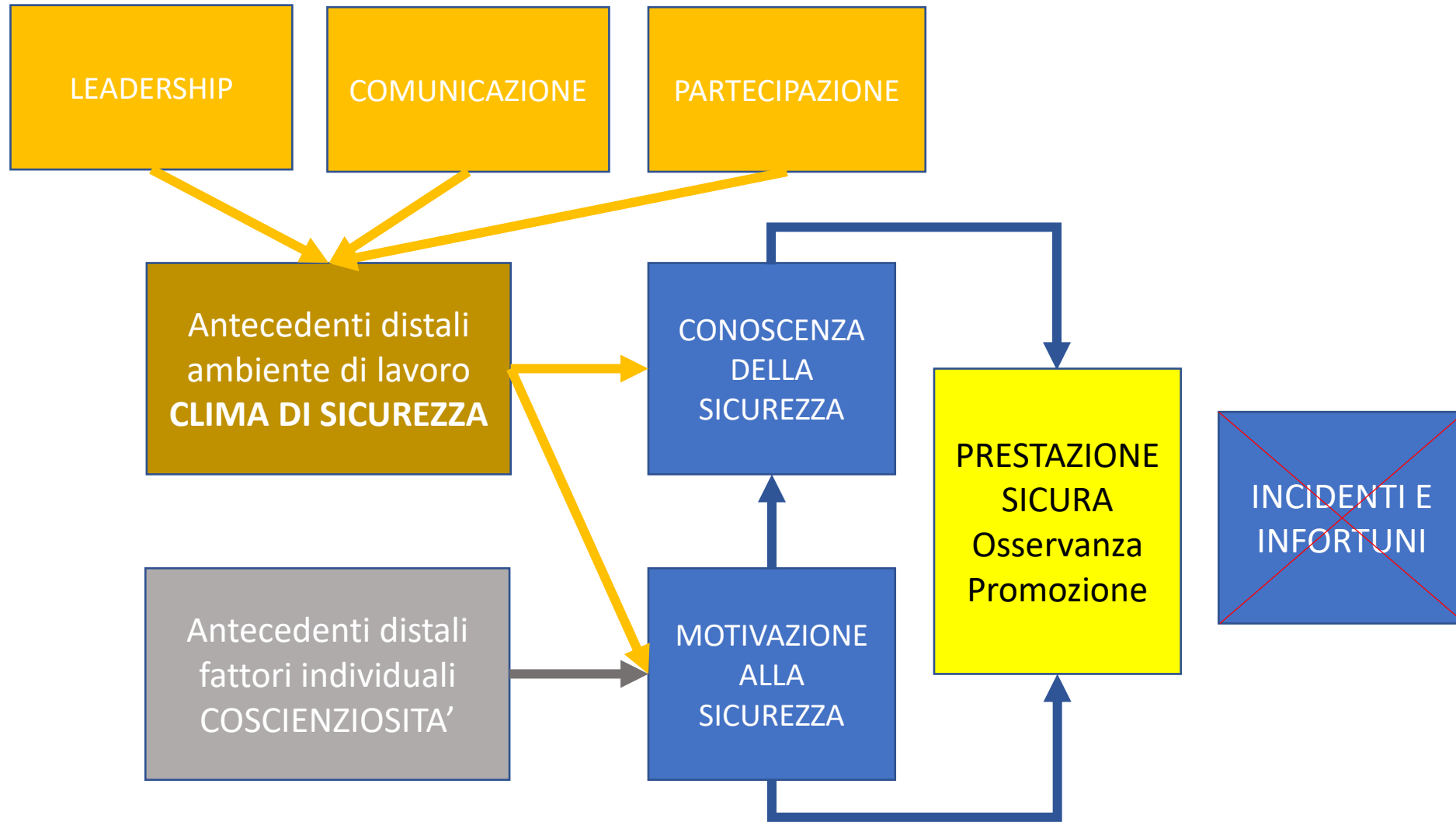


■ Non risponde ■ Relazioni ■ Regole, informazioni ■ Esperti ■ Luoghi, DPI

Di quale aiuto avreste avuto bisogno, ma non avete ricevuto?

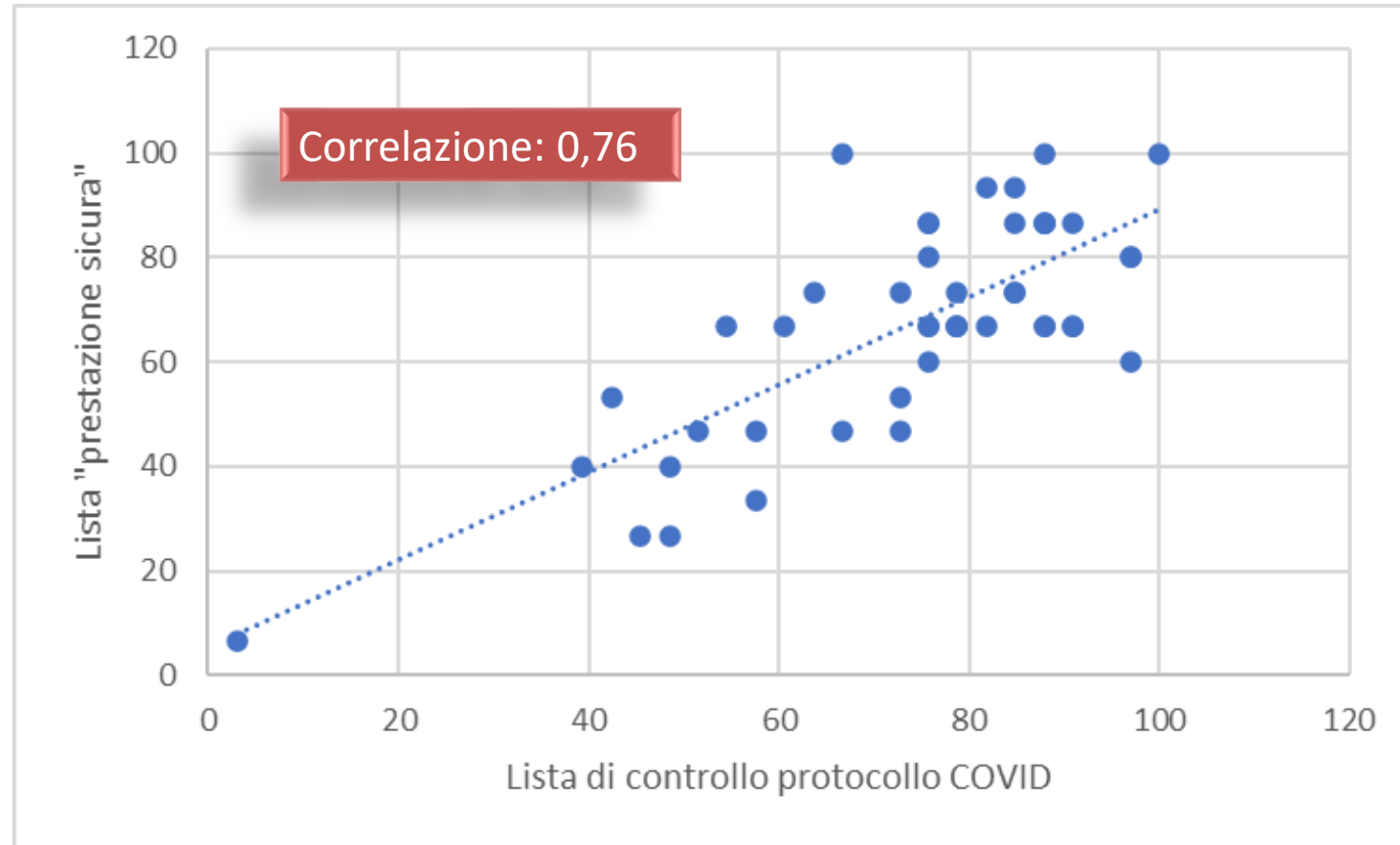


■ Non risponde ■ Relazioni ■ Regole, informazioni ■ Esperti

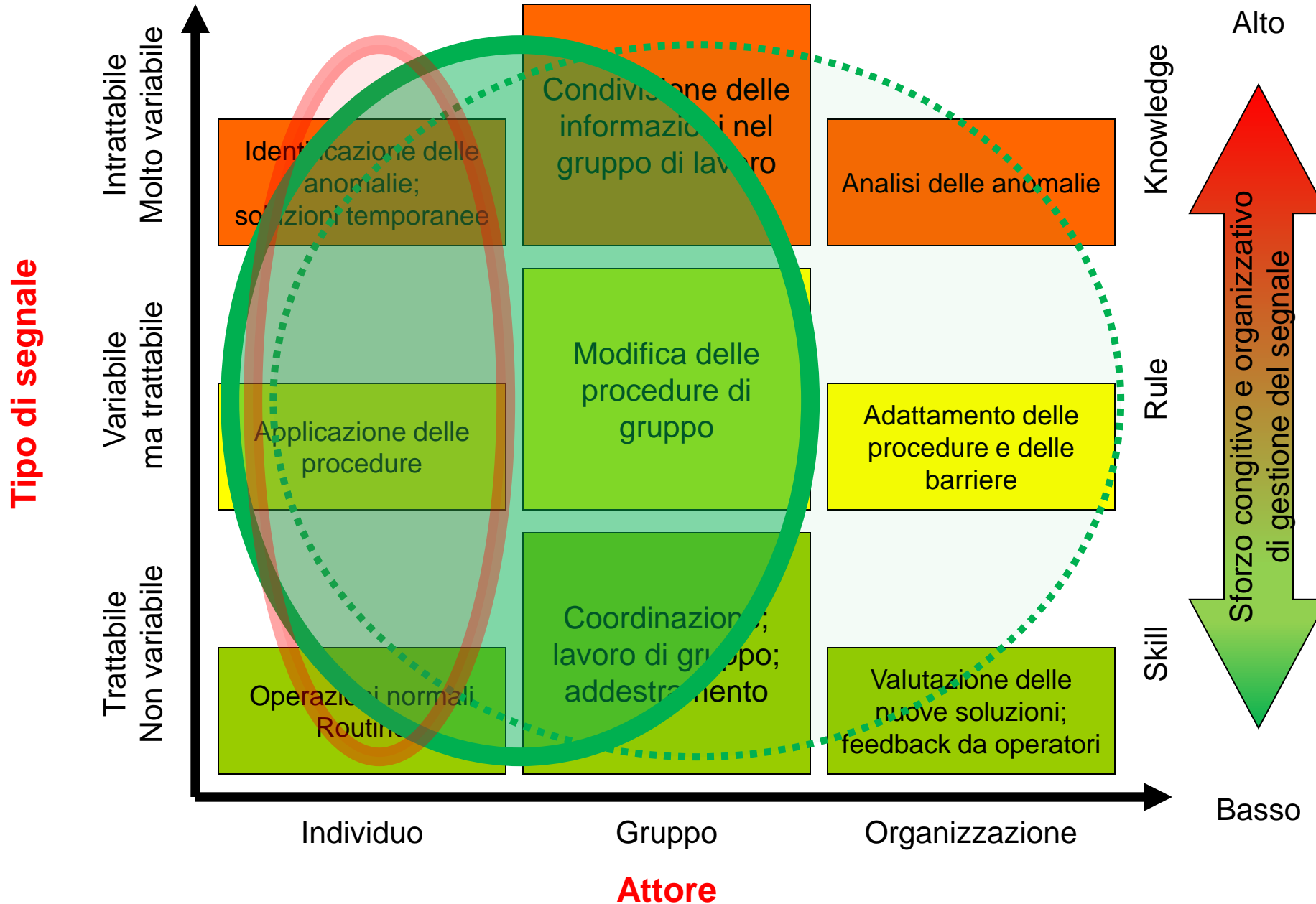


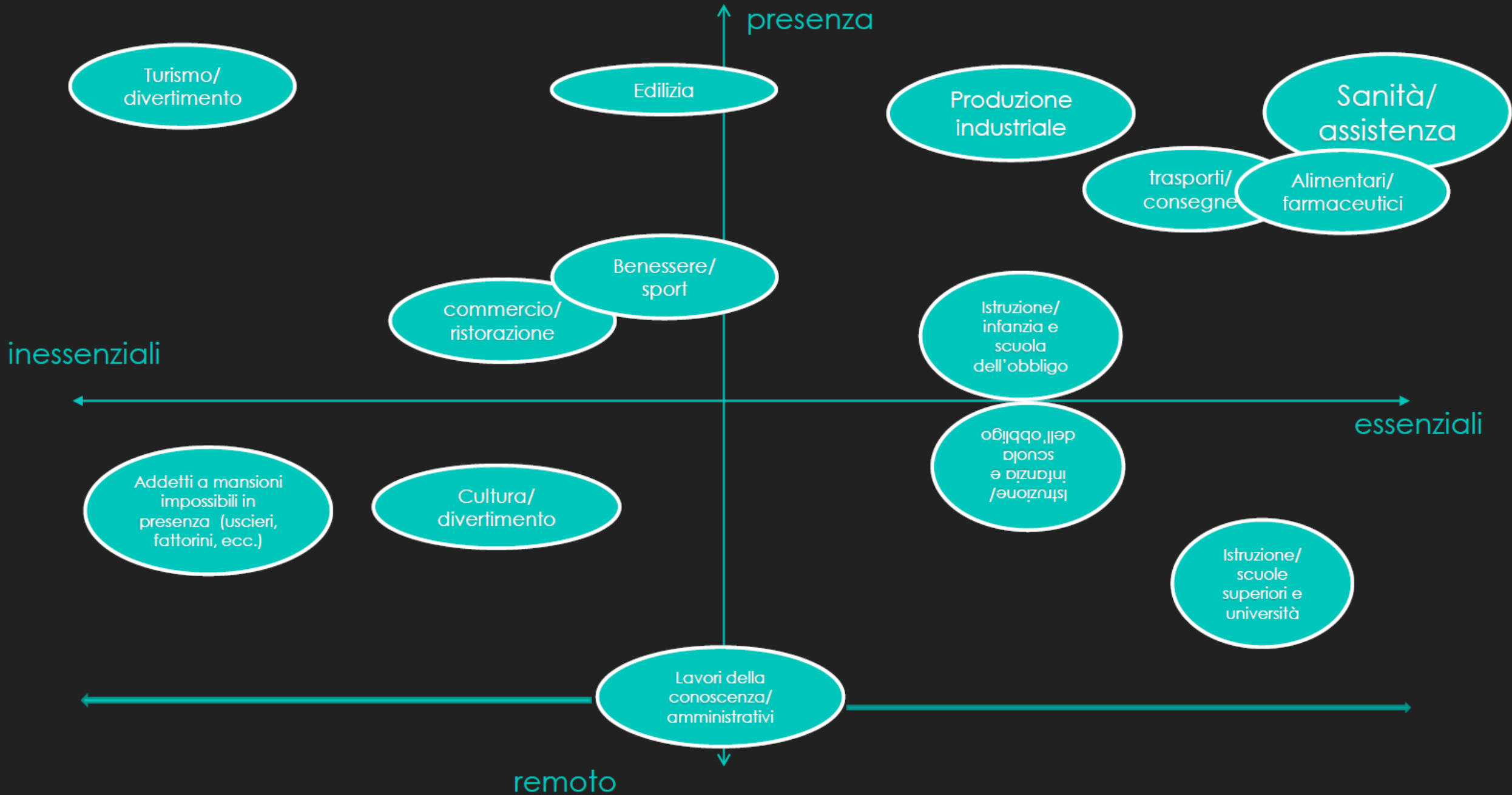
# Correlazione tra misure adottate e «prestazione sicura»

---



Organizzazioni ad alta affidabilità – Rischio inevitabile ma riducibile al minimo.







**GAZZETTA UFFICIALE**  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 29 gennaio 2021

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

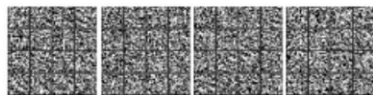
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 891 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 7

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE  
AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

ACCORDO 25 gennaio 2021.

**Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento «Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)».** (Rep. Atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021).



## Sicurezza sul lavoro e indicazioni di continuità aziendale

Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, anche in situazioni di emergenza, partono da una attenta valutazione dei rischi per la salute e sicurezza per giungere ad una programmazione delle misure di prevenzione e alla pianificazione degli interventi necessari affinché qualsiasi lavoratore possa adottare le misure idonee per evitare le conseguenze dovute all'esposizione a rischi specifici.

È determinante effettuare attività di informazione, formazione e addestramento del personale, prevedere la sorveglianza sanitaria, utilizzare sistemi di comunicazione per inquadrare i rischi, per attuare le misure comportamentali idonee e stabilire le misure protettive in rapporto al grado di esposizione.

Ai sensi del Decreto legislativo 81/2008 il datore di lavoro ha quindi l'obbligo di individuare i rischi generali e i rischi specifici connessi alle particolari modalità di esecuzione del rapporto di lavoro e predisporre le misure di prevenzione e protezione adeguate e il lavoratore stesso è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

A seconda della gravità della pandemia, si possono verificare fenomeni di assenteismo dei lavoratori a causa di malattie

### Sicurezza sul lavoro per gli Operatori Sanitari

La protezione degli operatori sanitari (OS) è vantaggiosa sia per la comunità che per il singolo lavoratore. L'adesione a programmi di salute e sicurezza sul lavoro possono limitare la trasmissione e la circolazione dei virus influenzali pandemici e quindi mantenere i servizi sanitari attivi.

Essenziale:

salute e sicurezza dei lavoratori attraverso misure quali organizzare risorse, strutture e procedure di lavoro, fornire raccomandazioni per le procedure da adottare all'interno dell'azienda.

In tale contesto, le misure da porre in atto riguardano:

- la protezione della salute dei lavoratori al fine di ridurre il rischio di contagio tra i dipendenti e garantire la continuità delle attività aziendali;

- 

### Sicurezza sul lavoro del personale non sanitario (Forze di Polizia)

Gli interventi di prevenzione e protezione sono indispensabili soprattutto nei primi mesi di pandemia, quando ancora non è disponibile il vaccino. Per ridurre la diffusione e la trasmissione delle infezioni occorre attuare idonee procedure di lavoro e avere a disposizione dei lavoratori idonei DPI.

Occorre, poi, che ogni Amministrazione istituisca a livello centrale una struttura di gestione dell'emergenza pandemica, cui sia preposto un Dirigente medico per ogni singolo Ente, con il compito di assicurare il coordinamento delle attività di prevenzione a livello periferico e di mantenere il collegamento con il Ministero della Salute.

# Obiettivi

- **Obiettivo generale:** I servizi PSAL forniscono alle aziende un ulteriore supporto per la prevenzione ed il contenimento di rischi e in particolare del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro mediante la promozione di aggiornate **conoscenze specifiche** e **capacità di resilienza organizzativa**.
- **Obiettivi specifici:**
  1. **Formazione** rivolta agli operatori UOPSAL su modelli, tecniche e strumenti per la promozione dell'efficacia delle azioni di prevenzione e su aspetti «tecnici» (es. dispositivi di protezione, sanificazione).
  2. **Ricerca** delle conoscenze attualmente disponibili, e condivisione di profili di approfondimento, relativamente **all'impatto psicosociale dell'epidemia sui luoghi di lavoro** per tutte le figure aziendali (lavoratori, datori di lavoro, RSPP, rappresentanti dei lavoratori, medici competenti)
  3. Ricerca-azione per la raccolta dalle aziende di informazioni e dati sulle **esperienze organizzative di fronteggiamento** dell'epidemia e sperimentazione del possibile ruolo facilitante dai servizi PSAL e della Sanità Pubblica.
  4. **Supporto informativo e formativo ai ruoli aziendali** (in particolare RSPP e RLS).

# Azioni e metodi

- **Azioni:**

1. ricerche di dati e conoscenze disponibili in **letteratura**
2. attività di **formazione** rivolta a operatori PSAL e figure aziendali della prevenzione (RLS, RSPP)
3. **ricerca-azione** in collaborazione tra esperti (Università), operatori PSAL e parti sociali.
4. presentazione dei risultati

- **Metodi:**

- Attivazione di collaborazione con **esperti (Università)**
- **Condivisione del progetto con le parti sociali e attivazione di collaborazioni a livello territoriale**
- Attuazione di un percorso di **formazione / ricerca / intervento** coordinata a livello **regionale** e attuata a livello **locale** promossa dai servizi PSAL.